



Master Semipresenziale

Oftalmologia Veterinaria in Animali di Piccola Taglia

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Crediti: 60 + 5 ECTS

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/veterinaria/master-semipresenziale/master-semipresenziale-oftalmologia-veterinaria-animali-piccola-taglia

Indice

02 03 Perché iscriversi a questo Competenze Presentazione Obiettivi Master Semipresenziale? pag. 4 pag. 12 pag. 8 pag. 18 05 06 **Tirocinio Clinico** Direzione del corso Struttura e contenuti pag. 22 pag. 30 pag. 44 80 Metodologia Dove posso svolgere il **Titolo** Tirocinio Clinico?

pag. 50

pag. 56

pag. 64





tech 06 | Presentazione

Gli sviluppi sociali degli ultimi dieci anni hanno portato a un crescente rispetto per gli animali, in particolare nel settore domestico, che ha portato le persone a preoccuparsi sempre più della salute e del benessere dei propri animali. Per questo, quando percepiscono che il loro compagno ha cambiato il suo modo di agire, vanno con preoccupazione alla clinica veterinaria in cerca d'aiuto. In molti casi, questi cambiamenti nel comportamento dell'animale sono spesso legati a problemi agli occhi, molti dei quali non presentano segni facilmente identificabili. Inoltre, si tratta di condizioni che possono causare dolore, bruciore e perdita parziale o totale della vista, per cui l'assistenza specializzata è fondamentale per evitare la sofferenza all'animale, nonché per prevenire comorbidità associate.

I progressi realizzati in questo campo hanno permesso agli specialisti di intervenire efficacemente in molti casi attraverso tecniche terapeutiche, chirurgiche e farmacologiche sempre più efficaci e benefiche per le diverse specie. Al fine di consentire ai veterinari di essere aggiornati su queste novità, TECH e il suo team esperto in Oftalmologia Veterinaria ha sviluppato questo completo e multidisciplinare Master Semipresenziale, un programma che unisce in 12 mesi, la teoria e la pratica per offrire un'esperienza accademica di altissimo livello con 1.800 ore di contenuti 100% online. Inoltre, questo programma include un direttore internazionale ospite di grande fama e formazione. Questo esperto di prestigio è responsabile dello sviluppo di 10 esclusive *Master class* per rafforzare le competenze professionali degli studenti.

Tuttavia, il punto di forza del programma è nelle 120 ore di tirocinio pratico che lo specialista potrà effettuare in un centro clinico di riferimento. Perché, una volta terminato il periodo teorico, entrerà a far parte di un team di professionisti del settore veterinario con cui lavorerà attivamente per migliorare le competenze. Durante questo periodo, sarà accompagnato da uno specialista aggiunto che farà in modo di sfruttare al meglio questa esperienza. In questo modo, sarà in grado di affinare le abilità in modo garantito, padroneggiando gli strumenti clinici più all'avanguardia e innovativi, nonché le strategie diagnostiche e terapie oftalmiche più efficaci del settore veterinario attuale.

Questo Master Semipresenziale in Oftalmologia Veterinaria in Animali di Piccola Taglia possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le sue caratteristiche principali sono:

- Sviluppo di oltre 100 casi clinici presentati da professionisti di Veterinaria, esperti in Oftalmologia animale e professori universitari con una vasta esperienza nella gestione di specie di piccola taglia
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e assistenziali sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- Piani d'azione completi e sistematizzati per le principali patologie in Oftalmologia Veterinaria
- Presentazione di laboratori pratici sulle tecniche diagnostiche e terapeutiche
- Sistema di apprendimento interattivo basato su algoritmi per il processo decisionale su scenari clinici
- Guide di pratiche cliniche sull'approccio a diverse patologie negli animali di piccola taglia
- Speciale enfasi sulla veterinaria basata su prove e sulle metodologie di ricerca in materia
- Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e lavoro di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- Possibilità di svolgere un tirocinio clinico in uno dei migliori centri veterinari



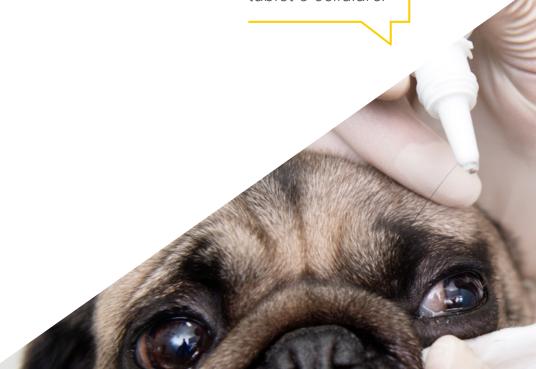
Un programma che include le informazioni più recenti e aggiornate sulla chirurgia palpebrale nel sistema naso-lacrimale, per aggiornare la tua pratica con TECH e il suo team di esperti veterinari"

In questa proposta di Master, di carattere professionalizzante e modalità semipresenziale, il programma è diretto all'aggiornamento dei Veterinari che svolgono le loro funzioni nelle unità di Oftalmologia e che richiedono un alto livello di qualificazione. I contenuti sono basati sulle più recenti prove scientifiche, e orientati in modo didattico per integrare la conoscenza teorica nella pratica veterinaria, e gli elementi teorici-pratici faciliteranno l'aggiornamento delle conoscenze e permetteranno il processo decisionale nella gestione del paziente.

Grazie ai contenuti multimediali sviluppati in base all'ultima tecnologia educativa, si consentirà al professionista veterinario di ottenere un apprendimento situato e contestuale, ovvero un ambiente simulato che fornirà un insegnamento immersivo programmato per affrontare situazioni reali. La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo studente deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il programma. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Lavorerai in base alle ultime novità dell'esame oftalmologico e delle prove complementari: Tonometria, Gonioscopia, citologia, biopsie, ecc.

Potrai accedere ai contenuti del Campus Virtuale da qualsiasi dispositivo con connessione internet, sia esso computer, tablet o cellulare.









1. Aggiornarsi sulla base delle più recenti tecnologie disponibili

TECH è pioniere in tutto il mercato universitario per l'offerta di titoli innovativi e in cui si utilizza la tecnologia più recente per avvicinare lo studente ai suoi obiettivi attraverso un'esperienza confortevole, flessibile e adattata alle sue esigenze. Lo stesso vale per i tirocini. Lo specialista avrà accesso alle migliori risorse relative all'apparatologia chirurgica veterinaria, che gli servirà per implementare la sua pratica gestendo, inoltre, le sue tecniche più complesse.

2. Approfondire nuove competenze dall'esperienza dei migliori specialisti

Sia nel periodo teorico che pratico, lo specialista avrà il supporto di un team di professionisti del massimo livello, la cui esperienza può essere utilizzata per ottenere il massimo rendimento da questo Master Semipresenziale. Saranno loro a guidare per conoscere nel dettaglio le linee guida e strategie cliniche più raccomandate per ogni caso, nonché una serie di consigli e trucchi unici a cui avranno accesso solo attraverso questa esperienza accademica.

3. Accedere ad ambienti clinici di prim'ordine

Durante le 3 settimane in cui si svolgerà il tirocinio pratico, lo studente potrà affrontare centinaia di casi diversi, tutti legati a patologie diverse dell'area oftalmologica negli animali di piccola taglia. In questo modo, si riuscirà ad aggiornare la propria pratica attraverso l'impiego delle migliori strategie cliniche, sia nelle situazioni che si presentano con freguenza che nelle più complesse e quindi meno freguenti.





Perché iscriversi a questo Master Semipresenziale? | 11 tech

4. Combinare la migliore teoria con la pratica più avanzata

Questo tipo di programmi combina perfettamente le 1.800 ore di teoria con le 120 di pratica, dando allo studente l'opportunità di aggiornare la sua pratica in modo integrale e attraverso il perfezionamento delle sue competenze. In meno di un anno, avrà raggiunto tutti gli obiettivi inizialmente stabiliti, offrendo un servizio veterinario di altissimo livello nell'area dell'Oftalmologia in Animali di Piccola Taglia.

5. Ampliare le frontiere della conoscenza

L'iscrizione a questo Master Semipresenziale fornirà allo studente l'accesso ai contenuti internazionalizzati più innovativi e completi. In questo modo, potrà aggiornare la sua pratica in diverse parti del mondo, ma con la garanzia di poter esercitare ovunque voglia, grazie alla padronanza delle linee guida cliniche, diagnostiche e terapeutiche più all'avanguardia della pratica oftalmologica attuale nell'area Veterinaria.



Avrai l'opportunità di svolgere il tirocinio all'interno di un centro di tua scelta"





tech 14 | Obiettivi

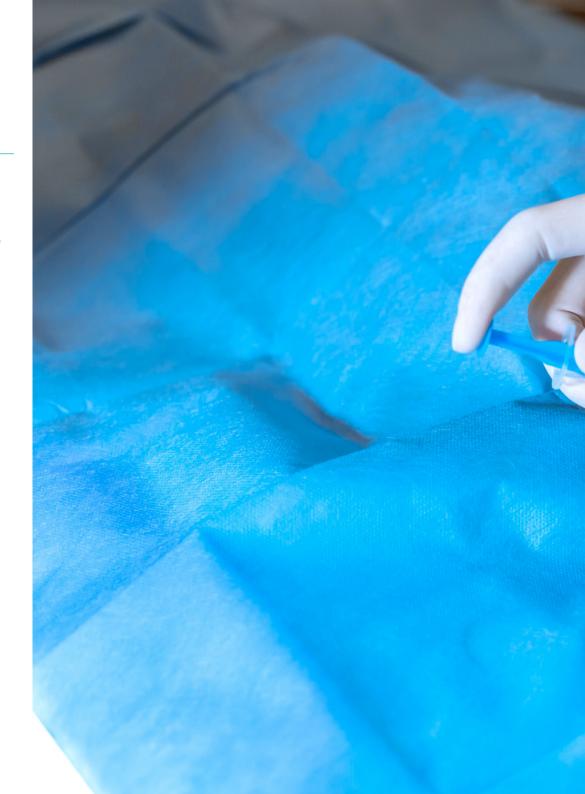


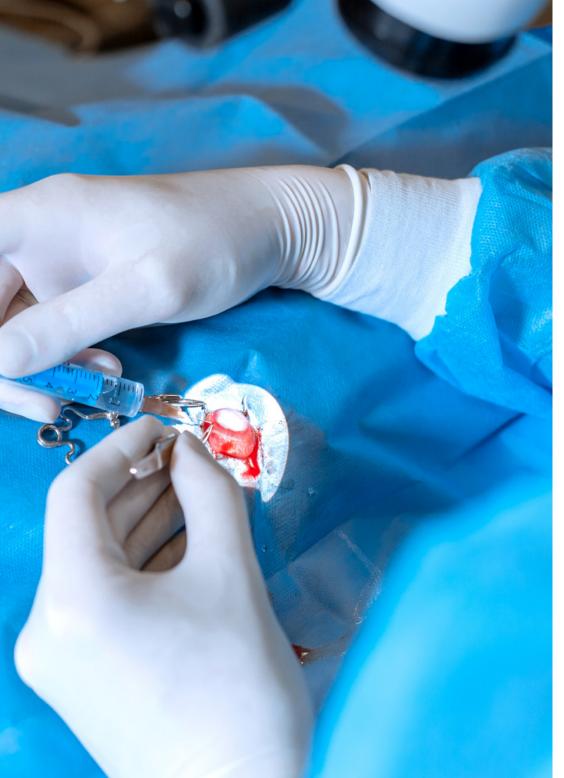
Obiettivo generale

Questo Master Semipresenziale in Oftalmologia Veterinaria in Animali di Piccola Taglia
è stato sviluppato con l'obiettivo di fornire allo studente una base solida e aggiornata
sull'anatomia dell'occhio e di stabilire una corretta cronologia dell'embriologia oculare. Lo
studente sarà in grado di effettuare un'analisi della visione nelle diverse specie sulla base
degli ultimi sviluppi nel settore clinico veterinario. Inoltre, potrà approfondire gli ultimi
progressi relativi ai tipi di farmaci e alla loro somministrazione per ottimizzarne l'effetto.



Un programma progettato per raggiungere i tuoi obiettivi più ambiziosi a livello veterinario attraverso 12 mesi di esperienza accademica multidisciplinare basata sulle ultime novità del settore"







Obiettivi specifici

Modulo 1. Embriologia, anatomia, fisiologia della visione e farmacologia

- Gettare solide basi di anatomia oculare
- Sviluppare diversi punti dell'embriologia e quindi determinare le patologie congenite
- Determinare le differenze nella fisiologia della visione nelle diverse specie
- Esaminare il processo di generazione delle immagini e le proprietà dei sistemi ottici del bulbo oculare
- Valutare le diverse opzioni terapeutiche in base alla farmacologia oculare e determinare la corretta via di somministrazione
- Conoscere i farmaci anestetici per uso oftalmologico e saperli utilizzare in base all'esame diagnostico o all'intervento chirurgico da eseguire

Modulo 2. Esame oftalmologico e test complementari

- Ottimizzare la raccolta di dati dall'anamnesi del paziente e dagli esami di base
- Dimostrare gli usi e le informazioni che l'uso corretto della lampada a fessura ci fornisce
- Valutare i vantaggi e gli svantaggi dell'oftalmoscopia diretta e indiretta
- Stabilire le basi per un uso corretto della Tonometria e della Gonioscopia
- Analizzare le diverse possibilità di diagnostica per immagini del segmento anteriore e posteriore per il follow-up mirato delle patologie dei nostri pazienti
- Determinare le basi della diagnostica per immagini
- Esaminare i farmaci per procedure di esplorazione specifiche

tech 16 | Obiettivi

Modulo 3. Malattie e intervento chirurgico delle palpebre e del sistema nasolacrimale

- Determinare i diversi metodi di screening e stabilire protocolli diagnostici
- Identificare i progressi nell'approccio alla chirurgia orbitale e palpebrale
- Incorporare i nuovi sviluppi nella diagnosi e nella terapia
- Esaminare la fisiopatologia
- Sviluppare competenze nelle patologie congenite e acquisite
- Acquisire competenza nell'approccio chirurgico all'orbita e alle palpebre

Modulo 4. Malattie e intervento chirurgico della congiuntiva, della membrana nittitante e dell'orbita

- Esaminare la normale anatomia e funzione della congiuntiva e del sistema lacrimale
- Determinare i segni clinici più frequenti
- · Analizzare i diversi metodi diagnostici e stabilire i protocolli
- Generare conoscenze diagnostiche sul test del film lacrimale
- Sviluppare le diverse patologie correlate alle alterazioni del film lacrimale
- Presentare le più recenti tecniche chirurgiche per la risoluzione delle patologie che interessano la membrana nittitante
- Generare conoscenze specialistiche sui diversi trattamenti medici e chirurgici del sistema lacrimale

Modulo 5. Malattie e interventi chirurgici sulla cornea

- · Analizzare i meccanismi fisiologici di riparazione della cornea
- Riconoscere con precisione i cambiamenti di colore, i bordi e la "texture" visiva caratteristica di ogni risposta patologica corneale
- Classificare e categorizzare le ulcere corneali
- Sviluppare principi di trattamento generali e specifici per ogni tipo di ulcera corneale
- Descrivere le diverse tecniche chirurgiche corneali e valutarne vantaggi e svantaggi
- Approfondire le più comuni patologie corneali non ulcerative nei cani e nei gatti
- Identificare le varie manifestazioni corneali delle malattie sistemiche
- Presentare le diverse neoplasie corneali
- Sviluppare le patologie che possono colpire la sclera e il loro trattamento

Modulo 6. Malattie e interventi chirurgici sul cristallino

- Identificare i progressi nell'approccio agli interventi di cataratta
- Raccogliere le nozioni di base per la preparazione di una sala operatoria destinata ad interventi di microchirurgia
- Identificare l'utilizzo di diversi farmaci per la chirurgia intraoculare
- Offrire "tips" per la gestione delle complicanze intra-, pre- e post-operatorie negli interventi di chirurgia del cristallino

Modulo 7. Malattie e interventi chirurgici dell'uvea e della retina

- Determinare le strutture coinvolte nell'infiammazione uveale
- Analizzare il coinvolgimento delle malattie sistemiche e dell'interessamento uveale
- Sviluppare un piano diagnostico basato sulle patologie uveali osservate nel paziente
- Valutare l'esame oftalmologico per la diagnosi di uveite anteriore
- Approfondire le modalità di localizzazione della condizione primaria del disturbo uveale
- Determinare se la malattia è oftalmologica o sistemica
- Stabilire la diagnosi differenziale in base ai segni clinici sistemici e oculari
- Proporre eventuali esami complementari in base alla diagnosi differenziale stabilita
- Presentare e stabilire un piano di trattamento per affrontare la malattia uveale nel nostro paziente
- Stabilire un possibile protocollo per le lesioni retiniche secondarie a condizioni sistemiche
- Riconoscere se il problema è retiniano o neurologico in caso di cecità

Modulo 8. Oftalmologia degli animali esotici

- Approfondire le caratteristiche anatomiche oculari delle diverse specie esotiche
- Analizzare i metodi esplorativi più appropriati per ciascuna specie
- Generare una base di caratteristiche anatomiche oculari per essere in grado di discernere anche i sintomi più impercettibili che stanno causando una patologia
- Presentare le diverse vie terapeutiche per proporre quella più appropriata per la specie
- Generare competenze per l'approccio chirurgico alle diverse specie

Modulo 9. Glaucoma

- Esaminare i diversi tipi di glaucoma e la dinamica del fluido intraoculare
- Ottimizzare l'uso di strumenti diagnostici come la Tonometria e la Gonioscopia al fine di ottenere dati fondamentali per il successivo trattamento
- Analizzare l'effetto di un'elevata pressione intraoculare sulle diverse strutture intraoculari

Modulo 10. Malattie sistemiche

- Riconoscere i segni oculari correlati alla malattia sistemica
- Descrivere malattie sistemiche comunemente riscontrate nelle specie di piccola taglia
- Stabilire un piano diagnostico



Approfondisci la teoria più rilevante in questo campo, applicandola successivamente in un ambiente di lavoro reale"





tech 20 | Competenze



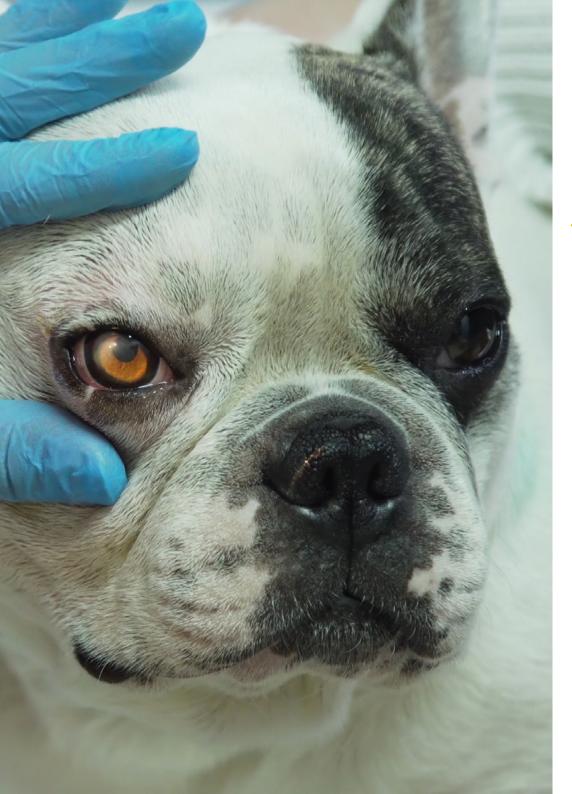
Competenze generali

- Fornire al veterinario conoscenze specialistiche sulle più recenti patologie e alternative terapeutiche in oftalmologia degli animali di piccola taglia
- Comprendere a fondo il processo di sviluppo embrionale e la sua implicazione nell'origine del bulbo oculare
- Approfondire le condizioni oftalmologiche e perfezionare protocolli diagnostici specifici e avanzati per permettere allo studente di stabilire il trattamento medico e/o chirurgico più appropriato nella sua pratica quotidiana



Un'opportunità unica e ideale per aggiornarti nella diagnostica per immagini e per affinare le tue competenze nell'uso completo della strumentazione clinica più sofisticata"







Competenze specifiche

- Fornire allo studente una solida base di anatomia animale
- Conoscere i diversi farmaci anestetici e il loro uso oftalmologico
- Saper valutare i vantaggi e gli svantaggi dell'oftalmoscopia diretta e indiretta
- Conoscere le basi della diagnostica per immagini
- Sviluppare competenze nelle patologie congenite e acquisite
- Conoscere i progressi nell'approccio alla chirurgia orbitale e palpebrale
- Acquisire conoscenze specialistiche nella diagnosi e nel trattamento medico-chirurgico della congiuntiva e del sistema lacrimale
- Saper classificare e categorizzare le ulcere corneali
- Conoscere le diverse neoplasie a localizzazione corneale
- Saper eseguire un esame seriale e metodico del fondo oculare
- Saper discernere tra i metodi esplorativi più appropriati per ogni specie
- Essere in grado di ottimizzare l'uso di strumenti diagnostici come la Tonometria e la Gonioscopia per ottenere dati fondamentali ai fini del successivo trattamento
- Essere in grado di elaborare un piano diagnostico
- Comprendere le malattie sistemiche comunemente riscontrate nelle specie di piccola taglia





Direttrice Ospite Internazionale

La Dottoressa Caryn Plummerè un vero punto di riferimento internazionale nel campo della Veterinaria. I suoi interessi di ricerca includono la guarigione delle ferite corneali, il Glaucoma e altri aspetti relativi all'Oftalmologia Clinica degli animali. Inoltre, ha sviluppato diversi modelli di malattie che affliggono la vista degli animali domestici.

Le conferenze di questa esperta sono ampiamente riconosciute e attese nel contesto accademico, svolgendo molte di queste sul territorio degli Stati Uniti, l'Università di Copenaghen e altre parti del mondo. Inoltre, è membro del College of Veterinary Medicine della Florida University.

Altre linee in cui questa esperta ha completato il suo sviluppo professionale sono la Farmacologia e l'uso di prodotti sanitari attraverso l'amministrazione e la penetrazione oculare. Ha anche approfondito la Malattia della Cornea Equina, il Glaucoma primario ad angolo aperto nel cane e altre patologie immunomediate. Plummer ha inoltre intrapreso l'applicazione di nuove tecniche chirurgiche per la guarigione delle ferite corneali, la ricostruzione facciale delle palpebre degli animali e il prolasso delle ghiandole nictitanti. Su questi argomenti ha pubblicato un numero abbondante di articoli in riviste di primo impatto come Veterinary ophthalmology y American journal of veterinary research.

Inoltre, la formazione professionale della Dottoressa Plummer è stata intensa e regolare. La sua specializzazione in Oftalmologia Veterinaria è stata sviluppata presso la Florida University. Ha anche completato la sua istruzione avanzata in Medicina e Chirurgia di Animali di Piccola Taglia presso la Michigan State University.

Inoltre, questa scienziata ha diversi riconoscimenti tra cui spicca il **premio di Ricercatore Clinico dell'Anno**, assegnato dalla Associazione di Medicina Veterinaria della Florida. Inoltre, è l'autrice del libro di testo classico Oftalmologia Veterinaria di Gelatt e editor associata.



Dott.ssa Plummer, Caryn

- Ricercatrice di Oftalmologia Veterinaria presso la Florida University, Miami, USA
- Oftalmologa veterinaria specializzata in Glaucoma e Malattia Corneale in Animali di Piccola Taglia
- Fondatrice e segretaria/tesoriera del Consorzio Internazionale di Oftalmologia Equina
- Tesoriera della Fondazione Consortium per la Visione degli Animali
- Autrice del libro di testo classico di Gelatt Oftalmologia Veterinaria
- Diplomata dall'American College of Veterinary Ophthalmology
- Specializzazione in Oftalmologia Comparativa presso la Florida University
- Istruzione Pratica in Medicina Veterinaria presso la Michigan State University
- Laurea in BA presso l'Università di Yale
- Membro di: Associazione di Medicina Veterinaria della Florida



Direzione



Dott.ssa Fernández Más, Uxue

- Responsabile del Dipartimento di Oftalmologia del Gruppo Vidavet
- Veterinaria Oftalmologa presso IVO
- Veterinaria in Medicina Interna, Chirurgia e Oftalmologia presso il Centro Veterinario Vidavet
- Veterinaria in Pronto Soccorso presso la Clinica Veterinaria Sagrada Familia
- Laurea in Medicina e Chirurgia di Animali di Piccola Taglia e da Compagnia dall'Università di Saragozza
- Studi Post-laurea in Oftalmologia Veterinaria svolti presso l'Università Autonoma di Barcellona
- Docente di Corsi di Introduzione all'Oftalmologia Veterinaria per il Gruppo Vidavet
- Presentazioni ai congressi SEOVET, ECVO e GTA di AVEPA
- Membro SEOVET, Gruppo di Oftalmologia di AVEPA

Personale docente

Dott.ssa Ojeda Porcar, Ana Belén

- · Veterinaria Generica Specialista in Oftalmologia in Animali di Piccola Taglia
- Veterinaria generalista per consulti di Chirurgia Oftalmologica presso il Centro Veterinario La Vall, Castellón
- Laurea in Veterinaria presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- Studi Post-Laurea in Oftalmologia per Animali di Piccola Taglia presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- Corso di base in Chirurgia dei Tessuti Molli negli Animali di Piccola Taglia

Dott.ssa Gómez Guajardo, Magda Berenice

- Veterinaria professionista presso l'Ospedale Veterinario Eye Clinic
- Laurea in Medicina Veterinaria Zootecnica presso l'Università Autonoma di Nuevo León
- Diplomata dal Collegio Sudamericano di Oftalmologia Veterinaria
- Advanced Corneal Surgical Techniques and Instrumentation, 43rd Annual Scientific Meeting of The American College of Veterinary Ophthalmology
- · Corso di Aggiornamento in Oftalmologia, Glaucoma: Difficoltà e peculiarità

Dott.ssa Torres Caballero, María Dolores

- Capo reparto di Oftalmologia presso l'Ospedale Veterinario Montjuic, Barcellona
- Capo del Servizio di Oftalmologia presso l'AniCura Ars Veterinaria Hospital Veterinari
- · Servizio di Oftalmologia Itinerante di Barcellona
- Laurea in Veterinaria presso l'Università di Cordoba
- Diploma Universitario in Microchirurgia Sperimentale presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Parigi
- Diploma Universitario in Elettrofisiologia della Visione dall'Università di Parigi
- Specializzazione europea ECVO presso l'Università Autonoma di Barcellona
- · Corso di Studi Superiori in Oftalmologia Veterinaria, Toulouse, Francia
- Docente nei Corsi di Specializzazione in Oftalmologia Veterinaria
- Presentazione di Corsi di Formazione per Veterinari Generalisti in diverse località della penisola iberica
- Membro della Società Spagnola di Oftalmologia Veterinaria

Dott.ssa Simó Vesperinas, María

- Veterinaria di Medicina d'Urgenza presso il Vets Now Emergency Hospital, Manchester
- Veterinaria di Medicina Generale presso l'Ospedale Veterinario Canis, Girona, Spagna
- Tirocinio presso il Texas A&M Veterinary Medical Teaching Hospital
- Laurea in Veterinaria conseguita presso l'Università Autonoma di Barcellona
- Corso pratico di Microchirurgia nella Patologia Corneale presso l'Istituto di Microchirurgia Oculare (IMO)
- Congresso di Oftalmologia Veterinaria: "Manifestazioni oculari di malattie sistemiche", tenutosi presso l'Istituto di Microchirurgia Oculare (IMO)
- Corso Post-laurea in Oftalmologia Veterinaria presso British Small Animal Veterinary
 Association

Dott. Simó Doménech, Francisco José

- Direttore Medico e Creatore presso l'Istituto Veterinario Oftalmologico (IVO)
- Oftalmologo Veterinario presso Long Island Veterinary Specialists, New York
- · Collaborazione con il reparto R&S dei Laboratorios Alcon, El Masnou, Spagna
- Collaborazioni presso il centro sperimentale dei Laboratori Harlan
- Laurea in Medicina Veterinaria conseguita presso l'Università di Saragozza
- Studi Post-Laurea in Oftalmologia Veterinaria svolti presso l'Università Autonoma di Barcellona
- Specializzazione presso la Facoltà di Veterinaria di Tolosa, con il Dott. Marc Simon a Parigi e presso il Servizio di Oftalmologia del Long Island Veterinary Specialists di New York
- Certificato dell'Associazione Associazione dei Veterinari Spagnoli Specialisti in Animali di Piccola Taglia (AVEPA) come Specialista in Oftalmologia Veterinaria
- Membro della Società Spagnola di Oftalmologia Veterinaria (SEOVET)

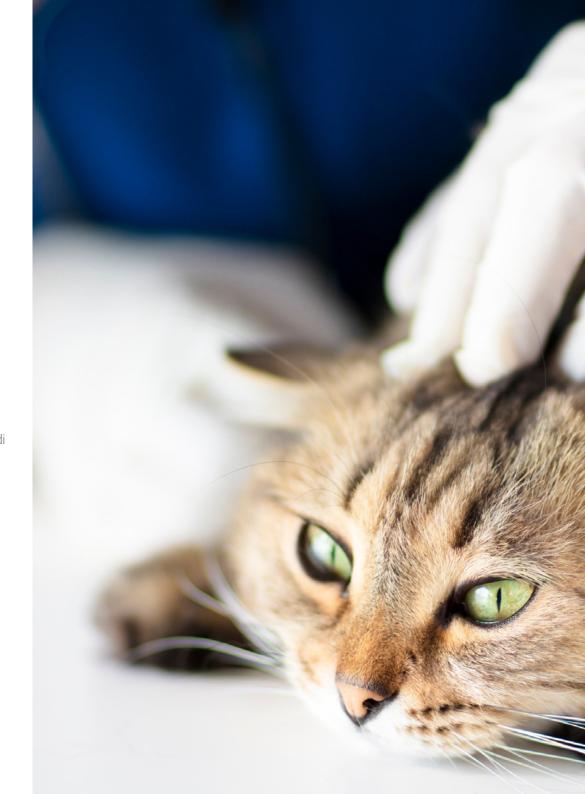
Dott.ssa laquinandi Murtagh, Agustina

- · Veterinaria presso il Centro Oftalmologico Veterinario laquinandi
- Laboratorio di Neurochimica Retinica e Oftalmologia Sperimentale presso il Dipartimento di Biochimica Umana della Facoltà di Medicina, CEFYBO, UBA CONICET, Paraguay
- Laurea presso la Facoltà di Scienze Veterinarie come Veterinario dall'Università Nazionale di La Plata
- Corso di Oftalmologia degli Equini e degli Animali da Compagnia
- Corso Post-Laurea in Oftalmologia Veterinaria, organizzato dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale dell'Università autonoma di Barcellona
- Corso di Perfezionamento Teorico e Pratico di Ecografia Oculare dalla Società Argentina di Oftalmologia (SAO)

tech 28 | Direzione del corso

Dott.ssa Martínez Gassent, María

- Capo del Servizio di Oftalmologia presso l'AniCura Ars Veterinaria Ospedale Veterinario
- Specializzanda presso il Dipartimento di Oftalmologia dell'Ars Veterinaria Ospedale Veterinario
- Libera professionista, ideatrice e veterinaria generalista presso la Clinica Veterinaria Ambulante Nomavet, Valencia
- Docente collaboratrice presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale dell'Università CEU Cardenal Herrera
- Laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- Diploma Post-laurea in Chirurgia e Anestesia negli Animali di Piccola Taglia presso l'Università Autonoma di Barcellona
- Corso Post-Laurea in Chirurgia e Patologia Oculare svolto presso l'Università Autonoma di Barcellona
- Corso di Scienze di Base in Oftalmologia Veterinaria svolto presso l'Università del North Carolina







Dott.ssa Sánchez López, Susana

- Veterinaria Oftalmologa
- Veterinaria Oftalmologa presso AniCura Aitana Ospedale Veterinario
- Veterinaria Oftalmologa e Internista presso la Clinica Veterinaria Bulevar
- Veterinaria presso la Clinica Veterinaria Ciudad de los Ángeles
- Veterinaria presso la Clinica Virgen de los Llanos, Albacete, Spagna
- Docente Universitario
- Laurea in Veterinaria presso l'Università di Murcia
- Studi Post-Laurea in Oftalmologia per Animali di Piccola Taglia svolti presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- Studi Post-Laurea in Medicina Interna per Animali di Piccola Taglia presso Improve International
- Interna in Oftalmologia Veterinaria presso l'Università di Murcia
- Tirocini di Oftalmologia Veterinaria presso l'Istituto Veterinario Oftalmologico (IVO)
- General Practitioner Certificate in Small Medicine presso Improve International
- Socia di Seovet, in cui ha partecipato attivamente presentando relazioni al Congresso





tech 32 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Embriologia, Anatomia, Fisiologia della Visione e Farmacologia

- 1.1. Embriologia: sviluppo dell'occhio
 - 1.1.1. Sviluppo del bulbo oculare e dei suoi componenti
 - 1.1.1.1. Palpebre e sistema lacrimale
 - 1.1.1.2. Congiuntiva e Membrana Nittitante
 - 1.1.1.3. Muscoli extraoculari
 - 1.1.2. Sviluppo del Segmento Anteriore
 - 1.1.2.1. Cornea
 - 1.1.2.2. Angolo Iridocorneale
 - 1.1.2.3. Iride
 - 1.1.2.4. Cristallino
 - 1.1.3. Sviluppo del Segmento Posteriore
 - 1.1.3.1. Sclera
 - 1.1.3.2. Coroidi
 - 1.1.3.3. Corpo Vitreo
 - 1.1.3.4. Retina
 - 1.1.3.5. Nervo Ottico
 - 1.1.3.6. Tapetum lucidum
- 1.2. Anomalie dello sviluppo oculare
- 1.2.1. Anomalie dello sviluppo oculare
 - 1.2.1.1. Ciclopia e Sinoftalmia
 - 1.2.1.2. Microftalmia e Anoftalmia
 - 1.2.1.3. Patologie delle palpebre
 - 1.2.1.4. Dermoidi
 - 1.2.1.5. Disgenesia del Segmento Anteriore
 - 1.2.1.6. Patologie di Iride, Coroide e Sclera
 - 1.2.1.7. Cataratte Congenite
 - 1.2.1.8. Glaucoma congenito
 - 1.2.1.9. Persistenza di Vitreo Primitivo Iperplastico: Persistenza della Tonaca Vascolare Iperplastica della Lente
 - 1.2.1.10. Displasia Retinica
 - 1.2.1.11. Patologie del Nervo Ottico

- 1.3. Anatomia oculare
 - 1.3.1. Orbita
 - 1.3.2. Muscoli Extraoculari e Grasso Orbitale
 - 1.3.3. Bulbo Oculare
- 1.4. Anatomia vascolare
 - 1.4.1. Anatomia vascolare
 - 1.4.2. Neuroanatomia
- 1.5. Fisiologia
 - 1.5.1. Film Lacrimale
 - 1.5.2. Fisiologia dell'Umor Acqueo
 - 1.5.3. Barriera Emato-acquosa
 - 1.5.4. Pressione intraoculare
- 1.6. Fisiologia della vista
 - 1.6.1. Sensibilità alla Luce
 - 1.6.2. Sensibilità al Movimento
 - 1.6.3. Campo visivo
 - 1.6.4. Acuità visiva
 - 1.6.5. Visione a colori
- 1.7. Somministrazione di medicinali per uso oftalmologico
 - 1.7.1. Vie di somministrazione di farmaci oftalmologici
 - 1.7.2. Migliorare la farmacoterapia
 - 1.7.3. Iniezioni farmacologiche
- .8. Farmaci antinfiammatori, antimicrobici e antipiogeni
 - 1.8.1. Farmaci antinfiammatori
 - 1.8.1.1. Glucocorticoidi
 - 1.8.1.2. Farmaci Antinfiammatori Non Steroidei (FANS)
 - 1.8.1.3. Altri farmaci immunosoppressivi
 - 1.8.2. Agenti antimicrobici
 - 1.8.2.1. Antibiotici
 - 1.8.2.2. Antimicotici
 - 1.8.2.3. Antivirali
 - 1.8.2.4. Disinfettanti



Struttura e contenuti | 33 tech

1.8	3.3.	Farmac	i Ant	ipiogen
-----	------	--------	-------	---------

1.8.3.1. Inibitori dell'Anidrasi Carbonica

1.8.3.2. Prostaglandine

1.8.3.3. Miotici. Colinergici

1.8.3.4. Farmaci Adrenergici

1.9. Farmaci Colinergici, Midriatici e Anestetici

- 1.9.1. Farmaci Colinergici
- 1.9.2. Farmaci Midriatici
- 1.9.3. Farmaci Anestetici

Modulo 2. Esame oftalmologico e test complementari

2.1. Analisi oculistica

- 2.1.1. Esame oftalmologico a distanza
- 2.1.2. Anamnesi
- 2.1.3. Metodi di contenimento
- 2.1.4. Strumenti di base per l'esame oftalmologico

2.2. Oftalmoscopia diretta e indiretta

- 2.2.1. Esame diretto
 - 2.2.1.1. Riflesso palpebrale
 - 2.2.1.2. Risposta alle minacce
 - 2.2.1.3. Riflesso da abbagliamento
 - 2.2.1.4. Riflesso motorio pupillare
 - 2.2.1.5. Riflesso corneale
- 2.2.2. Biomicroscopia
- 2.2.3. Oftalmoscopia diretta
- 2.2.4. Oftalmoscopia indiretta
 - 2.2.4.1. Oftalmoscopia indiretta monoculare

2.3. Test di diagnosi oftalmica

- 2.3.1. Test di Schirmer
- 2.3.2. Test della Fluoresceina
 - 2.3.2.1. Test della Fluoresceina
 - 2.3.2.2. Break Up Time (But)
 - 2.3.2.3. Test di Jones
 - 2.3.2.4. Test di Seidel
- 2.3.3. Rosa di Bengala
- 2.3.4. Verde di Lissamina

tech 34 | Struttura e contenuti

2.4.	Tonometria		
	2.4.1.	Tonometria ad indentazione	
	2.4.2.	Tonometria ad applanazione	
	2.4.3.	Tonometria di rebound	
2.5.	Gonioscopia		
	2.5.1.	Gonioscopia diretta	
	2.5.2.	Gonioscopia indiretta	
2.6.	Citologia e biopsie		
	2.6.1.	Prelievo di campioni per la citologia	
		2.6.1.1. Citologia congiuntivale	
		2.6.1.2. Citologia della cornea	
		2.6.1.3. Citologia dell'umor acqueo	
		2.6.1.4. Citologia del vitreo	
	2.6.2.	Prelievo di campioni per la biopsia	
2.7.	Ecografia oculare		
	2.7.1.	Ecografia del segmento anteriore	
	2.7.2.	Ecografia del segmento posteriore	
	2.7.3.	Ecografia dell'orbita	
2.8.	Tomografia ottica a radiazione coerente (OCT)		
	2.8.1.	OCT della cornea	
	2.8.2.	Angolo irido-corneale	
	2.8.3.	OCT della retina	
2.9.	Elettror	etinografia	
	2.9.1.	Elettroretinografia (ERG)	
	2.9.2.	Tecnica di realizzazione dell'Elettroretinografia	
	2.9.3.	Applicazioni dell'ERG	
2.10.	Altre im	magini diagnostiche	
	2.10.1.	Risonanza magnetica e TAC	
	2.10.2.	Fluorangiografia	
	2.10.3.	Pachimetria	
	2.10.4.	Meibografia	

Modulo 3. Malattie e intervento chirurgico delle palpebre e del sistem naso-lacrimale			
3.1.	Struttu	ra e funzione	
	3.1.1.	Interventi sulle palpebre	
	3.1.2.	Protocollo anestesiologico	
	3.1.3.	Preparazione e posizionamento	
	3.1.4.	Strumentazione e materiale di sutura	

- 3.2. Anomalie congenite e dello sviluppo
 - 3.2.1. Anchiloblefaron fisiologico e patologico
 - 3.2.2. Colobomi
 - 3.2.3. Dermoidi
 - Distichiasi e ciglia ectopiche 3.2.4.
 - 3.2.5. Entropion
 - 3.2.6. Ectropion
 - 3.2.7. Macroblefaro
- 3.3. Tecniche chirurgiche
 - 3.3.1. Entropion
 - 3.3.2. Ectropion
 - Euriblefaron, occhio di diamante
 - 3.3.4. Trauma
- 3.4. Blefarite
 - 3.4.1. Batterica
 - 3.4.2. Micotica
 - 3.4.3. Parassitaria
 - 3.4.4. Leishmania
 - 3.4.5. Immunomediata
 - 3.4.6. Meibomianite
- 3.5. Neoplasie
 - 3.5.1. Neoplasie nei cani
 - 3.5.2. Neoplasie nei gatti

3.6.	Chiru	raia	ricc	strı	ıttiva

- 3 6 1 Lembi avanzati
- 3.6.2. Lembi miocutanei
- 3.6.3. Lembi tarso-congiuntivali
- 3.7. Sistema naso-lacrimale
 - 3.7.1. Embriologia
 - 3.7.2. Anatomia e fisiologia
 - 3.7.3. Segni clinici di malattie del sistema naso-lacrimale
 - 3.7.4. Metodi diagnostici
 - 3.7.4.1. Test di Schirmer
 - 3.7.4.2. Citologia e colture microbiologiche
 - 3.7.4.3. Test di Jones e lavaggio naso-lacrimale
 - 3.7.4.4. Diagnostica per immagini
 - 3.7.4.4.1. TAC
 - 3.7.4.4.2. MRI
 - 37443 Ultrasuoni

3.8. Patologia del sistema naso-lacrimale

- 3.8.1. Lacerazioni
- 3.8.2. Dacriocistite
- 3.8.3. Neoplasie del dotto naso-lacrimale
- 3.9. Sistema secretorio lacrimale
 - 3.9.1. Struttura e componenti lacrimali
 - 3.9.2. Patologie del film precorneale
 - 3.9.3. Carenza quantitativa di lacrime
 - 3.9.4. Carenza qualitativa di lacrime
 - 3.9.5. Diagnosi della quantità e della qualità delle lacrime
 - 3.9.6. Trattamento della carenza lacrimale quantitativa e qualitativa
- 3.10. Terapie nella carenza lacrimale quantitativa e qualitativa
 - 3.10.1. Terapie nella carenza quantitativa di lacrime
 - 3.10.2. Terapie nella carenza qualitativa di lacrime

Modulo 4. Malattie e intervento chirurgico della congiuntiva, della membrana nittitante e dell'orbita

- 4.1. Fisiologia della congiuntiva
 - 4.1.1. Anatomia e fisiologia della congiuntiva
 - 4.1.2. Risposta alle malattie
 - 4.1.3. Congiuntivite infettiva
 - 4.1.3.1. Congiuntivite batterica
 - 4.1.3.2. Congiuntivite virale
 - 4.1.3.3. Congiuntivite fungina
 - 4.1.3.4. Congiuntivite rickettsiana
 - 4.1.3.5. Congiuntivite parassitaria
- 4.2. Classificazione della congiuntivite
 - 4.2.1. Congiuntivite non infettiva
 - 4.2.1.1. Congiuntivite allergica
 - 4.2.1.2. Congiuntivite follicolare
 - 4.2.1.3. Congiuntivite lignea
 - 4.2.1.4. Congiuntivite lipogranulomatosa
 - 4.2.1.5. Congiuntivite associata a deficit lacrimale
 - 4.2.1.6. Congiuntivite associata a patologie anatomiche
 - 4.2.2. Neoplasie congiuntivali
- 4.3. Congiuntivite di corpi estranei non neoplastici
 - 4.3.1. Corpi estranei non neoplastici
 - 4.3.1.1. Infiammatori
 - 4.3.1.2. Dermoidi
 - 4.3.1.3. Parassitarie
 - 4.3.1.4. Prolasso di grasso
 - 4.3.1.5. Cisti
- 4.4. Intervento chirurgico della congiuntiva
 - 4.4.1. Strumenti
 - 4.4.2. Lacerazioni
 - 4.4.3. Lembi congiuntivali
 - 4.4.4. Simblefaron
 - 4.4.5. Masse congiuntivali

tech 36 | Struttura e contenuti

4.5.	Membrana nittitante: Variazioni anatomiche			
	4.5.1.	Anatomia e fisiologia		
	4.5.2.	Analisi		
	4.5.3.	Variazioni anatomiche		
		4.5.3.1. Variazioni nella pigmentazione		
4.6.	Membrana nittitante: Patologie acquisite			
	4.6.1.	Anomalie congenite o dello sviluppo		
		4.6.1.1. Eversione della cartilagine		
		4.6.1.2. Prolasso della ghiandola nittitante		
	4.6.2.	Patologie acquisite		
		4.6.2.1. Lacerazioni		
		4.6.2.2. Corpo estraneo		
		4.6.2.3. Malattie infiammatorie		
		4.6.2.4. Protrusione della membrana		
		4.6.2.5. Neoplasie		
4.7.	Intervento chirurgico sulla membrana nittitante			
	4.7.1.	Eversione della cartilagine		
	4.7.2.	Prolasso della ghiandola		
	4.7.3.	Flap della terza palpebra		
4.8.	Orbita: Malattie dell'orbita			
	4.8.1.	Anatomia		
	4.8.2.	Meccanismi patologici		
	4.8.3.	Malattie dell'orbita		
		4.8.3.1. Cellulite orbitale: Ascesso retrobulbare		
		4.8.3.2. Lesioni cistiche orbitali		
		4.8.3.3. Anomalie vascolari		
		4.8.3.4. Miosite		
		4.8.3.5. Neoplasie		
		4.8.3.6. Traumi		
		4.8.3.6.1. Fratture		
		4.8.3.6.2. Enfisema		
		4.8.3.6.3. Proptosi oculare		
		4.8.3.7. Prolasso di grasso		

- 4.9. Chirurgia del bulbo oculare e dell'orbita
 - 4.9.1. Preparazione
 - 4.9.2. Anestesia
 - 4.9.3. Enucleazione
 - 4.9.4. Esenterazione
- 4.10. Orbitotomia e orbitectomia
 - 4.10.1. Protesi Orbitale
 - 4.10.2. Eviscerazione e protesi intrasclerale
 - 4.10.3. Orbitotomia e orbitectomia

Modulo 5. Malattie e interventi chirurgici della cornea

- 5.1. Fisiologia della cornea
 - 5.1.1. Chiarezza: Trasparenza corneale
 - 5.1.2. Cicatrizzazione corneale
 - 5.1.2.1. Proteasi e inibitori delle proteasi nel processo di guarigione corneale
 - 5.1.2.2. Proteinasi
 - 5.1.3. Pigmentazione epiteliale ed endoteliale della cornea
 - 5.1.4. Edema corneale, vascolarizzazione corneale
- 5.2. Malattie congenite e dello sviluppo
 - 5.2.1. Microcornea. Megalocornea
 - 5.2.2. Cisti dermoidi
 - Opacità congenite. Membrane pupillari persistenti 5.2.3.
 - 5.2.4. Coloboma. Stafiloma
- 5.3. Cheratopatie infiammatorie
 - 5.3.1. Cheratite ulcerosa
 - 5.3.2. Cheratite batterica
 - 5.3.3. Cheratite virale
 - 5.3.4. Cheratite micotica
- 5.4. Ulcere corneali
 - 5.4.1. Identificazione della profondità delle ulcere
 - 5.4.2. Difetti epiteliali cronici spontanei (SCCED)

	5.5.1.	Adesivi corneali				
	5.5.2.	Lembi congiuntivali				
	5.5.3.	Utilizzo di membrane biologiche				
	5.5.4.	Cheratoplastica				
5.6.	Cherati	te non ulcerosa				
	5.6.1.	Cheratite pigmentosa				
	5.6.2.	Cheratite cronica superficiale				
	5.6.3.	Cheratite puntata				
	5.6.4.	Cheratite marginale				
	5.6.5.	Cheratite puntata				
	5.6.6.	Cheratite neurogenica				
5.7.	Cherate	opatie non infiammatorie				
	5.7.1.	Distrofia corneale				
	5.7.2.	Cheratopatia lipidica				
	5.7.3.	Degenerazione della cornea				
	5.7.4.	Distrofia endoteliale				
	5.7.5.	Cheratopatia della Florida				
	5.7.6.	Interventi chirurgici per le cheratopatie				
5.8.	Neoplasie corneali					
	5.8.1.	Neoplasie nei Cani				
	5.8.2.	Neoplasie nei Gatti				
5.9.	Sclera					
	5.9.1.	Struttura e funzione				
	5.9.2.	Malattie infiammatorie				
		5.9.2.1. Episclerite				
		5.9.2.1.1. Nodulare Granulomatosa				
	5.9.3.	Sclerite				
		5.9.3.1. Non necrotizzante				
		5.9.3.2. Necrotizzante				
	5.9.4.	Trauma. Lacerazione				

5.5. Intervento chirurgico alla cornea

5.10. Cross linking: Crioterapia

- 5.10.1. Cross linking e crioterapia
- 5.10.2. Cheratopatie trattate con il cross-linking
- 5.10.3. Cheratopatie trattate con crioterapia

Modulo 6. Malattie e interventi chirurgici del cristallino

- 6.1. Embriologia e anatomia
 - 6.1.1. Embriologia
 - 6.1.2. Anatomia
- 6.2. Esame del cristallino
 - 6.2.1. Esame del cristallino
 - 6.2.2. Esame avanzato
- 6.3. Patologie congenite
 - 6.3.1. Afachia
 - 6.3.2. Coloboma
 - 6.3.3. Microfachia
 - 6.3.4. Lenticono
 - 6.3.5. PHPV/TVL
 - 6.3.6. Cataratta
- 6.4. Disturbi acquisiti
 - 6.4.1. Categorizzazione delle Cataratte
 - 6.4.2. Caratterizzazione e ubicazione
 - 6.4.3. Età
 - 6.4.3.1. Congenite
 - 6.4.3.2. Ereditarie
 - 6.4.3.3. Legate all'età
 - 6.4.4. Primarie vs. Secondarie
- 6.5. Cataratta Metabolica e Sistemica
 - 6.5.1. Ioni
 - 6.5.2. Diabete
 - 6.5.3. Galattosemia
 - 6.5.4. Malattie infettive

tech 38 | Struttura e contenuti

Trattamento della Cataratta Metabolica e Sistemica

0.0.	maccan	iento dena cataratta metabonoa e diotermoa			
	6.6.1.	Medico			
	6.6.2.	Chirurgico			
6.7.	Patolog	ie della vista e conseguenze della cataratta non trattata			
	6.7.1.	Patologie della vista			
	6.7.2.	Conseguenze della cataratta non trattata			
		6.7.2.1. Iperpigmentazione dell'iride			
		6.7.2.2. Altre conseguenze			
6.8.	Dislocazione				
	6.8.1.	Dislocazione primaria			
	6.8.2.	Dislocazione secondaria			
6.9.	Intervento di cataratta				
	6.9.1.	Selezione del paziente			
	6.9.2.	Esami diagnostici complementari			
		6.9.2.1. Ecografia			
		6.9.2.2. Gonioscopia			
		6.9.2.3. ERG			
	6.9.3.	Complicazioni			
		6.9.3.1. Pre-operatorie			
		6.9.3.2. Intra-operatorie			
		6.9.3.3. Post-operatorie			
	6.9.4.	Preparazione del paziente			
	6.9.5.	Strumentazione			
	6.9.6.	Intervento chirurgico			
6.10.	Intervento chirurgico per la dislocazione del cristallino				
	6.10.1.	Scelta del paziente			
	6.10.2.	Preparazione del paziente			
	6.10.3.	Complicazioni intra-operatorie			
	6.10.4.	Tecniche			

Modulo 7. Malattie e interventi chirurgici dell'uvea e della retina

- 7.1. Embriologia e anatomia dell'Uvea
 - 7.1.1. Embriologia
 - 7.1.2. Anatomia
- 7.2. Patologie congenite
 - 7.2.1. Eterocromia
 - 7.2.2. Colobomi
 - 7.2.3. Persistenza delle membrane pupillari
 - 7.2.4. Discoria
- 7.3. Patologie degenerative
 - 7.3.1. Atrofia dell'iride
 - 7.3.2. Cisti dell'iride
- 7.4. Infiammazione uveale
 - 7.4.1. Cause intraoculari
 - 7.4.2. Cause sistemiche
- 7.5. Diagnosi e presentazione clinica
 - 7.5.1. Esame oftalmologico
 - 7.5.2. Neuroftalmologia
- 7.6. Variazioni di colore
 - 7.6.1. Benigne
 - 7.6.2. Neoplasie
 - 7.6.2.1. Primarie
 - 7.6.2.2. Metastatiche
- 7.7. Trattamenti specifici a seconda della causa
 - 7.7.1. Trattamenti topici
 - 7.7.2. Terapia sistemica adiuvante
 - 7.7.3. Terapia specifica in base all'eziologia
 - 7.7.4. Monitoraggio degli effetti secondari
- 7.8. Variazioni rispetto alla norma nel fondo oculare
 - 7.8.1. Età
 - 7.8.2. Albinismo

- 7.9. Patologie retiniche
 - 7.9.1. Di sviluppo
 - 7.9.2. Ereditarie
 - 7.9.3. Di conservazione
 - 7.9.4. Per cause infiammatorie
 - 7.9.5. Altri
 - 7.9.5.1. SARD
 - 7.9.5.2. CAR
 - 7.9.5.3. Retinite immunomediata
 - 7.9.5.4. Sindrome uveodermatologica
 - 7.9.5.5. Nutrizionali
 - 7.9.5.6. Neoplasie
- 7.10. Gestione Medica vs Gestione Chirurgica delle lesioni alla retina
 - 7.10.1. Tipi di distacco di retina
 - 7.10.2. Patologie genetiche

Modulo 8. Oftalmologia degli animali esotici

- 8.1. Oftalmologia in animali esotici
 - 8.1.1. Ambiente
 - 8.1.2. Valutazione della visione
 - 8.1.3. Anatomia retinica comparata
 - 8.1.4. Restrizioni
 - 8.1.5. Riflessi visivi
 - 8.1.6. Terapia medica negli animali esotici
 - 8.1.7. Procedure chirurgiche su animali esotici
- 8.2. Coniglio
 - 8.2.1. Anatomia
 - 8.2.2. Analisi
 - 8.2.3. Malattie dell'orbita
 - 8.2.4. Malattie palpebrali
 - 8.2.5. Patologie congiuntivali
 - 8.2.6. Malattie del sistema lacrimale
 - 8.2.7. Patologia corneale
 - 8.2.8. Cataratta
 - 8.2.9. Glaucoma

- 8.3. Porcellino d'India
 - 8.3.1. Anatomia
 - 8.3.2. Malattie palpebrali
 - 8.3.3. Patologie congiuntivali
 - 8.3.4. Patologie corneali
 - 8.3.5. Cataratta
 - 8.3.6. Osso eterotopico
- 8.4. Ratti e topi
 - 8.4.1. Anatomia
 - 8.4.2. Analisi
 - 8.4.3. Patologie del sistema congiuntivale e naso-lacrimale
 - 8.4.4. Patologie corneali
 - 8.4.5. Cataratta
 - 8.4.6. Patologie dell'uvea
 - 8.4.7. Patologie del segmento posteriore
- 8.5. Animali selvatici
 - 8.5.1. Caratteristiche generali
 - 8.5.2. Esami (diurni vs notturni)
 - 8.5.3. Esami diagnostici complementari
 - 8.5.4. Restrizioni mediche e chirurgiche
 - 8.5.5. Vie di somministrazione
 - 8.5.6. Procedure chirurgiche (differenze tra le specie)
 - 8.5.7. Terapie post-chirurgiche
- 8.6. Furetto
 - 8.6.1. Anatomia
 - 8.6.2. Analisi
 - 8.6.3. Malattie dell'orbita
 - 8.6.4. Patologie congiuntivali
 - 8.6.5. Patologie corneali
 - 8.6.6. Cataratta
 - 8.6.7. Patologie dell'uvea
 - 8.6.8. Glaucoma

tech 40 | Struttura e contenuti

8.7.	Altri ma	mmiferi esotici
	8.7.1.	
		Cincillà
	8.7.3.	Gerbilli
	8.7.4.	Degu
	8.7.5.	Ricci
8.8.	Volatili	
	8.8.1.	Anatomia
	8.8.3.	Analisi Traumi Malattie palpebrali Patologie congiuntivali
	8.8.4.	Malattie palpebrali
	0.0.0.	r atologic corigiantivan
	8.8.6.	Patologie corneali
	8.8.7.	Patologie dell'uvea
	8.8.8.	Cataratta
	8.8.9.	Sindrome di Horner
	8.8.10.	Enucleazione
8.9.	Rettili: A	natomia e fisiologia
	8.9.1.	Anatomia e fisiologia
	202	l o enaculum a la eua natologia
	8.9.3.	Microftalmia e anoftalmia
	8.9.4.	Megaglobus
8.10.	Rettili. F	_
		Ipovitaminosi A nelle tartarughe
	8.10.2.	Malattie palpebrali e dacriocistite
	8.10.3.	Patologie congiuntivali
		Patologie corneali
		Patologie dell'uvea
		Cataratta
		Patologie del segmento posteriore
8.11.	Pesci e	
	8.11.1.	
		8.11.1.1. Anatomia
		8.11.1.2. Analisi
		8.11.1.3. Patologia oculare
	8.11.2.	
		8.11.2.1. Anatomia
		8.11.2.2. Analisi
		8 11 2 3 Patologia oculare

Modulo 9. Glaucoma

- 9.1. Anatomia ed embriologia
 - 9.1.1. Sviluppo embriologico dell'angolo irido-corneale
 - 9.1.2. Sviluppo embriologico della rete trabecolare
 - 9.1.3. Cambiamenti anatomici associati all'ipertensione intraoculare
- 9.2. Classificazioni del glaucoma
 - 9.2.1. Classificazione in base all'eziologia

9.2.1.1. Primario

9.2.1.2. Secondario

- 9.3. Diagnosi
 - 9.3.1. Analisi oculistica

9.3.1.1. Esame del fondo ocular

9.3.1.2. Neuro-oftalmologia

- 9.3.2. Tonometria
- 9.3.3. Gonioscopia
- 9.3.4. Tecniche di diagnostica per immagini complementari

9.3.4.1. UBM

9.3.4.2. Ultrasuoni ad alta risoluzione

9.3.4.3. OCT

- 9.4. Segni clinici
 - 9.4.1. Ipertensione intraoculare
 - 9.4.2. Glaucoma primario acuto
 - 9.4.3. Glaucoma secondario

9.4.3.1. Acuto

9.4.3.2. Cronico

- 9.5. Glaucoma canino primario (secondo la razza)
 - 9.5.1. Ereditarietà
 - 9.5.2. Test genetici
 - 9.5.3. Displasia del legamento pettineo
 - 9.5.4. Rapporto tra sesso e età
 - 9.5.5. Glaucoma ad angolo aperto
 - 9.5.5.1. Beagle
 - 9.5.5.2. Norwegian Elkhound
 - 9.5.5.3. Petit Basset Griffon

9.5.6.	Glaucoma ad angolo chiuso
	9.5.6.1. American Cocker Spaniel
	9.5.6.2. Basset Hound
	9.5.6.3. Chow Chow
	9.5.6.4. Samoyedo
	9.5.6.5. Altre razze
Glauco	oma secondario
9.6.1.	Cause
	9.6.1.1. Dislocazione primaria del cristallino
	9.6.1.2. Uveite
	9.6.1.3. Facomorfo
	9.6.1.4. Associato alla chirurgia cristallina
	9.6.1.5. Glaucoma maligno
	9.6.1.6. Traumi
	9.6.1.7. Glaucoma pigmentato
	9.6.1.8. Patologie retiniche
	9.6.1.9. Neoplasie
Glauco	oma felino (primario e secondario)
9.7.1.	Cause
	9.7.1.1. Congenito
	9.7.1.2. Primario
	9.7.1.3. Secondario
9.7.2.	Segni clinici
9.7.3.	Trattamento medico
	9.7.3.1. Caratteristiche specifiche della specie felina
9.7.4.	Trattamento chirurgico
Trattar	mento medico
9.8.1.	Diminuzione della produzione di umor acqueo
9.8.2.	Aumento del drenaggio delle vie secondarie
9.8.3.	Neuroprotezione
Trattar	mento chirurgico
9.9.1.	Scelta del paziente
9.9.2.	Gestione pre e peri-operatoria del paziente
9.9.3.	Posizionamento delle valvole

9.6.

9.7.

9.8.

9.9.

		9.9.3.1. Tecnica chirurgica
		9.9.3.2. Gestione del post-operatorio
		9.9.3.3. Risultati chirurgici
	9.9.4.	
	J.J. T .	9.9.4.1. Fotocoagulazione
		9.9.4.2. Chimica
		9.9.4.3. Termica
0.10	Cambia	amenti oculari nei glaucomi cronici
9.10.		Cornea
		Sclera
		Cristallino
	9.10.3.	
		Retina
	9.10.6.	Nervo ottico
Mod	ulo 10.	Malattie sistemiche
10.1.	Malatti	e congenite
	10.1.1.	Albinismo e condizioni relative al colore del manto
	10.1.2.	Displasia: Osteocondrodisplasia
	10.1.3.	Idrocefalo
	10.1.4.	Miastenia gravis
10.2.	Malatti	e dello sviluppo
	10.2.1.	Malattie metaboliche
	10.2.2.	Accumulo lisosomiale
	10.2.3.	Lipofuscinosi
	10.2.4.	Gangliosidosi
	10.2.5.	Mucopolisaccaridosi
10.3.	Malattie	e acquisite
	10.3.1.	Ipertensione
	10.3.2.	Patologie ematologiche
	10.3.3.	Problemi vascolari
10.4.	Malattie	e idiopatiche
		o raropationo
		Meningoencefalite granulomatosa
	10.4.1.	•

tech 42 | Struttura e contenuti

1	\cap	5	M	alattie	≥ im	mı	ınon	had	iat	_

- 10.5.1. Cellulite giovanile
- 10.5.2. Retinite immunomediata
- 10.5.3. Cheratocongiuntivite secca
- 10.5.4. Miosite
 - 10.5.4.1. Muscoli masticatori
 - 10.5.4.2. Muscoli extraoculari
- 10.5.5. Sindrome uveodermatologica

10.6. Malattie infettive

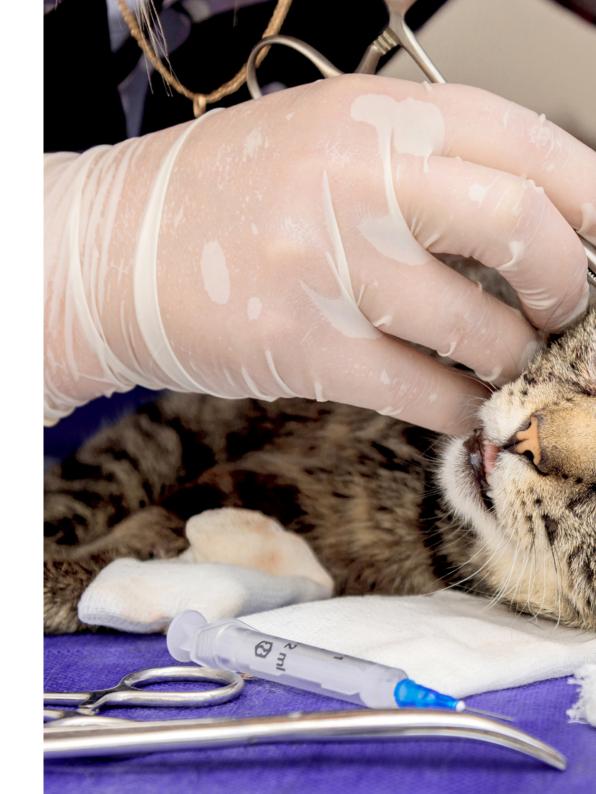
- 10.6.1. Alghe
- 10.6.2. Batteriche
- 10.6.3. Micosi
- 10.6.4. Parassitarie
- 10.6.5. Protozoarie
- 10.6.6. Rickettsia
- 10.6.7. Virali

10.7. Malattie metaboliche

- 10.7.1. Diabete mellito
- 10.7.2. Ipotiroidismo
- 10.7.3. Iperadrenocorticismo

10.8. Neoplasie

- 10.8.1. Sindrome del seno cavernoso
- 10.8.2. Linfoma
- 10.8.3. Neoplasie centrali





Struttura e contenuti | 43 tech

- 10.9. Disturbi nutrizionali
 - 10.9.1. Patologie dovute ai sostituti del latte
 - 10.9.2. Carenze vitaminiche
 - 10.9.3. Manifestazioni oculari dovute alla somministrazione di sostanze tossiche
- 10.10. Manifestazioni oculari di malattie sistemiche nei felini
 - 10.10.1. Malattie congenite e dello sviluppo
 - 10.10.2. Ipertensione arteriosa
 - 10.10.3. Patologie ematologiche
 - 10.10.4. Malattie idiopatiche
 - 10.10.5. Malattie infettive
 - 10.10.6. Malattie metaboliche
 - 10.10.7. Neoplasie
 - 10.10.8. Patologie alimentari
 - 10.10.9. Uso di farmaci tossici



Grazie all'esaustività di questo programma, potrai essere sempre aggiornato sui diversi farmaci anestetici e sul loro uso oftalmologico"





tech 46 | Tirocinio Clinico

Il programma di questo Master Semipresenziale in Oftalmologia Veterinaria in Animali di Piccola Taglia sviluppato da TECH prevede un periodo di pratica presso una clinica veterinaria leader a livello internazionale. Si tratta di un'esperienza di 120 ore distribuite in 3 settimane in cui lo studente prenderà parte a un'equipe di altissimo livello. Dal lunedì al venerdì, per 8 ore consecutive al giorno, sarà supportato da uno specialista che lo guiderà al raggiungimento degli obiettivi per i quali è stato sviluppato questo programma.

L'alunno potrà partecipare attivamente all'assistenza oftalmica per animali di piccola taglia, intervenendo nella loro diagnosi e cura. Il tutto, attraverso le tecnologie cliniche più all'avanguardia e con la sicurezza di utilizzare le tecniche veterinarie più innovative del settore. Potrà così aggiornarsi sulle strategie più efficaci e perfezionare le sue competenze professionali in modo garantito.

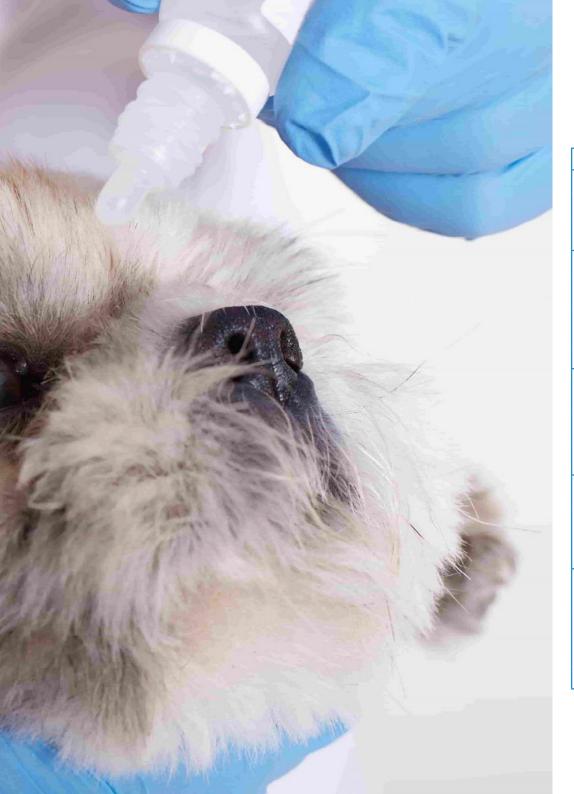
Si tratta di un'opportunità unica per introdurre nel proprio lavoro una pratica di alto livello, grazie al supporto di un'equipe di esperti in Oftalmologia Veterinaria con una vasta e pluriennale esperienza nel settore. Lo studente potrà inoltre aggiornarsi sulle patologie oculari più comuni e sui trattamenti più efficaci per ciascun caso, contribuendo a fornire un servizio migliore per gli animali domestici e, quindi, a portare maggiore tranquillità ai loro proprietari.

L'insegnamento pratico si svolgerà con la partecipazione attiva dello studente che prenderà parte alle attività e alle procedure di ogni area di competenza (imparare a imparare e imparare a fare), con il supporto e la guida dei docenti e degli altri compagni di tirocinio che facilitano il lavoro di squadra e l'integrazione multidisciplinare come competenze trasversali per la prassi dell'Oftalmologia Veterinaria (imparare a essere e imparare a relazionarsi con gli altri).

Le procedure descritte di seguito saranno la base della parte pratica della formazione, e la loro realizzazione sarà soggetta alla disponibilità propria del centro e al suo volume di lavoro, essendo le attività proposte come segue:



Avere accesso a 3 settimane di pratica porterà maggiore sicurezza e garanzia alla tua clinica, potendo implementare le strategie cliniche più innovative e all'avanguardia"



Tirocinio Clinico | 47 **tech**

Modulo	Attività Pratica		
Aggiornamento in	Esercitarsi con modelli anatomici reali: occhi di maiale e crani di deceduti		
embriologia, anatomia,	Effettuare studi		
fisiologia della visione e farmacologia	Gestire i criteri farmacologici più aggiornati attraverso la prescrizione supervisionata di farmaci per alcune patologie oculari		
	Partecipare alla chirurgia palpebrale in diverse specie		
Chirurgia della palpebra e della	Affrontare le diverse patologie attraverso le tecniche chirurgiche più efficaci		
membrana	Lavorare attivamente nella chirurgia congiuntivale		
congiuntivale	Gestire casi clinici in fase di consulta		
	Esercitarsi con modelli anatomici reali di pazienti deceduti		
	Assistere alla chirurgia del cristallino e alla chirurgia relativa alle malattie dell'uvea e della retina		
Malattie del cristallino,	Lavorare alla diagnosi delle diverse patologie legate alla retina, all'uvea e al cristallino		
dell'uvea e della retina e interventi chirurgici	Trattare i vari pazienti che si presentano in visita con patologie legate a quest'area		
	Aggiornare il catalogo farmacologico dei farmaci specialistici per le diverse patologie in fase post e pre-chirurgica		
	Affrontare i diversi casi relativi agli animali esotici che si presentano in visita		
Veterinaria in animali esotici	Aggiornare le conoscenze dell'alunno sui pro e i contro dell'applicazione delle diverse strategie a seconda delle specie		
	Utilizzare gli strumenti più specializzati per ciascuna specie, fornendo il benessere dei pazienti che si presentano in consulta		
	Assistere agli interventi chirurgici in caso di glaucoma		
Esame oftalmologico	Partecipare a casi clinici visti in consultazione		
e test complementari:	Esercitarsi con modelli anatomici reali di pazienti deceduti		
glaucoma	Affrontare il funzionamento di ogni componente della consultazione nell'uso delle diverse strategie cliniche		
	Manipolare le attrezzature specializzate per ogni test complementare		

Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale di questa istituzione è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti e degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda. All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, questa entità educativa si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile per coprire qualsiasi eventualità possa verificarsi durante lo svolgimento del tirocinio all'interno del centro pratico.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. In questo modo, il tirocinante non dovrà preoccuparsi in caso di situazioni impreviste e avrà a disposizione una copertura fino al termine del periodo di tirocinio.



Condizioni generali del tirocinio

Le condizioni generali dell'accordo di tirocinio per il programma sono le seguenti:

- 1. TUTORAGGIO: durante il Master Semipresenziale agli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, risolvendo eventuali dubbi e domande. Da un lato, lo studente disporrà di un tutor professionale appartenente al centro di inserimento lavorativo che lo guiderà e lo supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, allo studente verrà assegnato anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, risolvendo i dubbi e fornendogli tutto ciò di cui potrebbe aver bisogno. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica.
- 2. DURATA: il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.
- 3. ASSENZE: in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Master Semipresenziale, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/certificato medico comporterà la rinuncia dello studente al tirocinio e, pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

- **4. CERTIFICAZIONE**: lo studente che supererà il Master Semipresenziale riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.
- **5. RAPPORTO DI LAVORO:** il Master Semipresenziale non costituisce alcun tipo di rapporto lavorativo.
- 6. STUDI PRECEDENTI: alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Master Semipresenziale. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.
- 7. NON INCLUDE: il Master Semipresenziale non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.



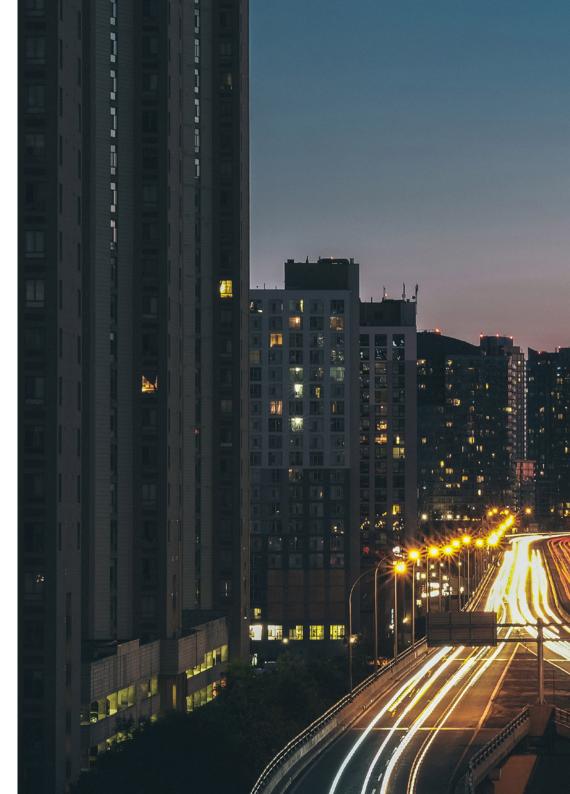


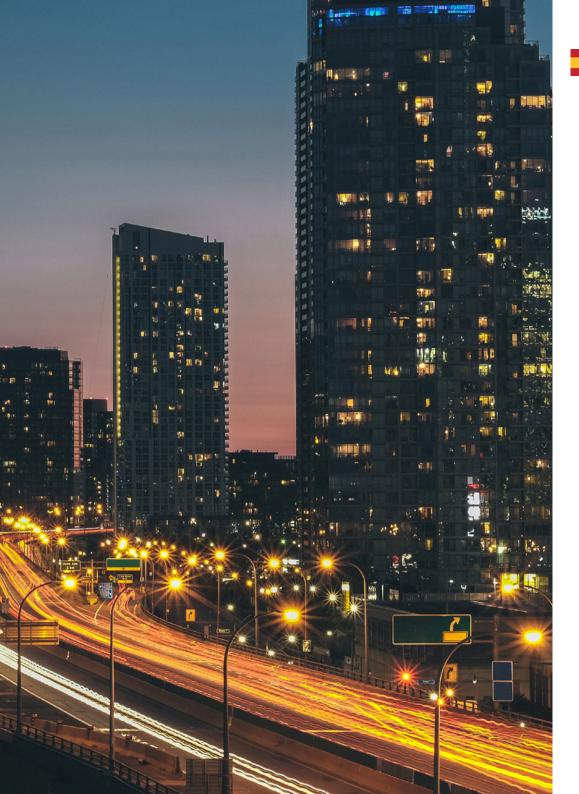




Gli studenti potranno svolgere il tirocinio di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:







ove posso svolgere il mio Tirocinio Clinico? | 53 tech



Clínica Veterinaria Unzeta

Paese Città Spagna Madrid

Indirizzo: C. de Ferraz, 28, 28008 Madrid

Centro di assistenza clinica veterinaria per animali domestici

Tirocini correlati:

- Medicina interna di Animali di Piccola Taglia
- Oncologia Veterinaria per Animali di Piccola Taglia

tech 54 | Dove posso svolgere il Tirocinio Clinico?



Happy Can Camp

Paese Città Messico Puebla

Indirizzo: Km 4.5 de la Recta a Cholula, esquina con Luis Echeverría, Bello Horizonte, 72170, Puebla

Clinica e hotel veterinario

Tirocini correlati:

- Radiologia Veterinaria di Animali di Piccola Taglia - Oftalmologia Veterinaria di Animali di Piccola Taglia



Meds for pets

Paese Città
Messico Nuevo León

Indirizzo: Av. Venustiano Carranza 429 Centro C.P 64000

Ospedale veterinario di assistenza avanzata e completa

Tirocini correlati:

- Cardiologia Veterinaria di Animali di Piccola Taglia - Ecografia per Animali di Piccola Taglia



Hospital Veterinario Reynoso

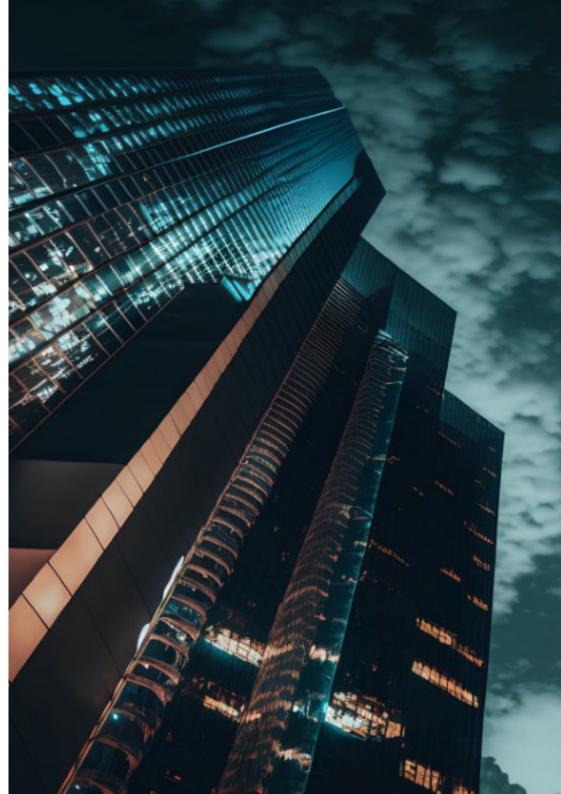
Paese Città
Messico Messico

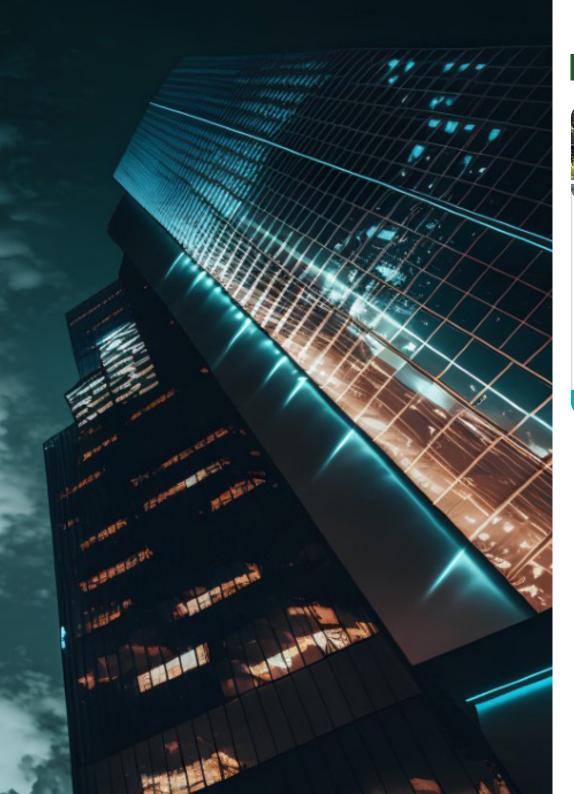
Indirizzo: Guillermo roja No.201 Col. Federal Toluca Edomex

Ospedale veterinario altamente specializzato

Tirocini correlati:

-Anestesiologia e Veterinaria - MBA in Gestione e Direzione di Cliniche Veterinarie







| Dove posso svolgere il mio Tirocinio Clinico? | 55 tech





Aztekan Hospital Veterinaro - Roma

Paese

Città del Messico Messico

Città

Indirizzo: San Luis Potosí 152, Colonia Roma C.P. 06700, CDMX

Ospedale veterinario aperto 24 ore su 24

Tirocini correlati:

- Medicina Veterinaria d'Urgenza negli Animali di Piccola Taglia - Cardiologia Veterinaria di Animali di Piccola Taglia



Aztekan Hospital Veterinaro - Sur

Paese Città

Città del Messico Messico

Indirizzo: Circuito Estadio Azteca #298 Pedregal de Santa Ursula C.P 04600 CDMX

Ospedale veterinario aperto 24

Tirocini correlati:

- Medicina Veterinaria d'Urgenza negli Animali di Piccola Taglia - Dermatologia negli Animali di Piccola Taglia



Aztekan Hospital Veterinaro - Nápoles

Paese Città

Messico Città del Messico

Indirizzo: Nebraska 151 Colonia Nápoles C.P 03810 CDMX

Ospedale veterinario aperto 24 ore su 24

Tirocini correlati:

- Medicina e Chirurgia Equina

- Medicina Veterinaria d'Urgenza negli Animali di Piccola Taglia

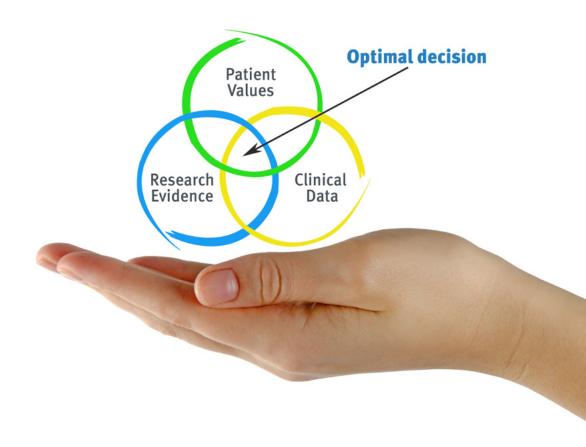




In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- 1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
- 3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
- **4.** La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.





Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



Metodologia | 61 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

I punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

tech 62 | Metodologia

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

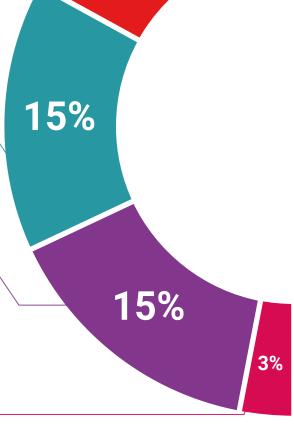
TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

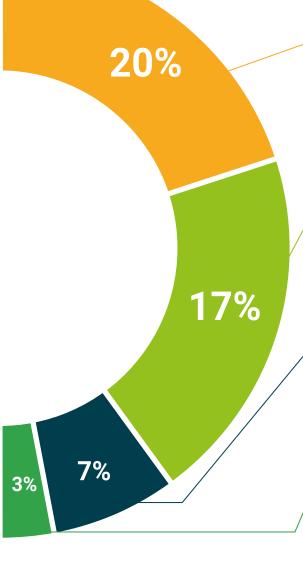
Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia
nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







tech 66 | Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio privato di **Master Semipresenziale in Oftalmologia Veterinaria in Animali di Piccola Taglia** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Semipresenziale** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

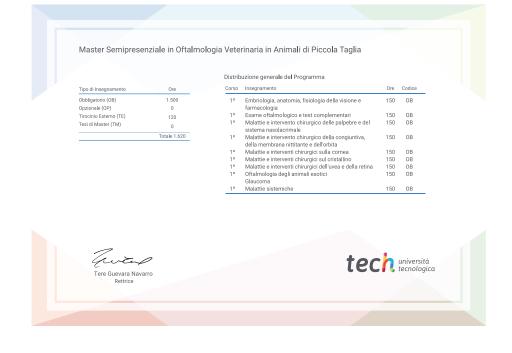
Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Corso Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: Master Semipresenziale in Oftalmologia Veterinaria in Animali di Piccola Taglia

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)

Durata: 12 mesi





^{*}Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

salud confianza personas
salud confianza personas
educación información tutores
garantía acreditación enseñanza
instituciones tecnología aprendizaj
comunidad compromiso



Master Semipresenziale Oftalmologia Veterinaria in Animali di Piccola Taglia

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Crediti: 60 + 5 ECTS

